



Corriere Legislativo



le norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



le norme



06
02
23

PRESENTAZIONE ISTANZE DI AGEVOLAZIONE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PREVISTI DAL BANDO TRANSNAZIONALE 2022 DI EUROHPC - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Con provvedimento del direttore generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica e del direttore generale per gli incentivi alle imprese n. 15923 del 25 gennaio 2023, sono stati definiti, ai sensi dell'art. 13, del decreto ministeriale n. 186485 del 16 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 28, del 3 febbraio 2023, i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione per la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale per l'attuazione della Missione 4, Componente 2, Tipologia investimento, Intervento 2.2 partenariati - per la ricerca e l'innovazione - Horizon Europe, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il provvedimento fissa i termini di presentazione della istanza entro e non oltre le ore 17.00 del 10 febbraio 2023. Il testo integrale del provvedimento è consultabile dal 27 gennaio 2023, nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy: www.mise.gov.it. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 30 DEL 06.02.23



CORRIERE LEGISLATIVO N. 6/23

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



06 02 23 **PRESENTAZIONE ISTANZE DI AGEVOLAZIONE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PREVISTI DAL BANDO TRANSNAZIONALE 2022 DI EUROHPC «NATIONAL COMPETENCE CENTRES FOR HIGH PERFORMANCE COMPUTING», PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

Il direttore generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica, di concerto con il direttore generale per gli incentivi alle imprese n. 15922 del 25 gennaio 2023, ha stabilito, ai sensi dell'art. 13, commi 5 e 6, del decreto ministeriale n. 186485 del 16 dicembre 2022, i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione per la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale per l'attuazione della Missione 4, Componente 2, tipologia investimento, Intervento 2.2 Partenariati - per la ricerca e l'innovazione - Horizon Europe. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La scadenza di presentazione dell'istanza è fissata entro e non oltre le ore 17.00 del 10 febbraio 2023. Il testo integrale del provvedimento è consultabile dal 27 gennaio 2023 nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy www.mise.gov.it. 

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 30 DEL 06.02.23**

06 02 23 **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PREVISTI DAL BANDO TRANSNAZIONALE 2022 LANCIATO DALLA DRIVING URBAN TRANSITIONS (DUT), NELL'AMBITO DEI PARTENARIATI HORIZON EUROPE - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

Con determinazione del direttore generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica e del direttore generale per gli incentivi alle imprese n. 15918 del 25 gennaio 2023, vengono definiti, ai sensi dell'art. 13, commi 5 e 6, del decreto ministeriale n. 186485 del 16 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 28 del 3 febbraio 2023, i termini e le modalità per la produzione delle istanze di agevolazione per la realizzazione di attività di ricerca industriale e di

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



sviluppo sperimentale per l'attuazione della Missione 4, Componente 2, tipologia investimento, Intervento 2.2 partenariati - per la ricerca e l'innovazione - Horizon Europe, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il provvedimento predetto fissa i termini di presentazione della domanda entro e non oltre il 10 febbraio 2023, ore 17.00 (pre proposal) ed entro e non oltre il 3 maggio 2023, ore 13.00 (full proposal). Ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il testo integrale del provvedimento è consultabile dalla data del 27 gennaio 2023, nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy: www.mise.gov.it. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 30 DEL 06.02.23

07
02
23

PROTEZIONE CIVILE – LINEE GUIDA PER IL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA, INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE E INDIRIZZI DI SPERIMENTAZIONE

Anche sulla base della pregressa Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2006, concernente il «Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione d'incidenti stradali, ferroviari, aerei e in mare, di esplosioni e crolli di strutture e d'incidenti con presenza di sostanze pericolose», la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della protezione civile, emana la Direttiva 7 dicembre 2022 per le Linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna, linee guida per l'informazione alla popolazione e indirizzi per la sperimentazione dei piani di emergenza esterna. Per le regioni a statuto speciale e per le Province autonome di Trento e Bolzano, si confermano le competenze loro affidate dai relativi statuti e dalle relative norme di attuazione, in base ai quali pongono in essere le finalità della presente direttiva. All'attuazione della direttiva si provvede mediante le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 31 DEL 07.02.23

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



07
02
23

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' E DEL SISTEMA DEI LIMITI DI RISCHIO PER L'ANNO 2023 IN MATERIA DI LIMITI DI AMMISSIBILITA' DELLE GARANZIE DI SACE

Con Delibera n. 57/2022, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, approva il Piano annuale di attività e il sistema dei limiti di rischio - Risk Appetite Framework (RAF) per l'anno 2023, i quali fissano rispettivamente, i limiti degli impegni assicurativi di SACE S.p.a. per l'anno 2023, in 44 miliardi di euro, suddivisi in 4 miliardi di euro per le garanzie di durata sino a ventiquattro mesi e in 40 miliardi di euro per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi e il limite massimo cumulato di assunzione degli impegni di SACE S.p.a. e del Ministero dell'economia e delle finanze, per conto dello Stato, in 150 miliardi di euro. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 31 DEL 07.02.23

07
02
23

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO ANNUALE DEI FABBISOGNI FINANZIARI PER IL 2023 E PROIEZIONI AL 2025

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica, con Delibera n. 58/2022, del 27 dicembre 2022, ha approvato il Piano strategico annuale e il Piano previsionale dei fabbisogni finanziari del Fondo 295 per l'anno 2023 e le proiezioni per gli anni 2024 e 2025, che troveranno attuazione nel limite delle risorse stabilite a legislazione vigente. Viene inoltre confermata la misura massima del contributo agli interessi, erogabile a valere sul Fondo 295 con riferimento alle operazioni basate su raccolta dei Fondi a tasso variabile, sulla base della metodologia di cui all'art. 16, comma 1-bis del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143 e tenuto conto delle risorse disponibili. Il Comitato agevolazioni è autorizzato a disporre, per le suddette operazioni, un incremento del limite massimo di cui al comma 2, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del decreto 21 aprile 2000, n. 199, in presenza di condizioni di mercato che rendano necessario tale innalzamento. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 31 DEL 07.02.23

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



08
02
23

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 dicembre 2022, è stato approvato il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale, ai sensi degli articoli 65 e 66, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il Piano in questione costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al citato decreto legislativo n. 49 del 2010. Le amministrazioni e gli enti pubblici, tengono conto delle disposizioni del Piano di gestione, in conformità con l'art. 65, commi 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 32 DEL 08.02.23

08
02
23

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI DELL'APPENNINO CENTRALE

E' approvato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, di cui all'art. 7, della direttiva 2007/60/CE e all'art. 7 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Il Piano in questione costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto predetto, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione di cui al presente decreto, ai sensi dell'art. 65, commi 4, 5 e 6 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale, è riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2007/60/CE e dallo stesso Piano. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 32 DEL 08.02.23

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



08
02
23

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO

E' approvato il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 dicembre 2022. Il Piano predetto è approvato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il Piano è altresì approvato anche ai sensi dell'art. 7, della direttiva 2007/60/CE e all'art. 7, del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Il Piano suddetto costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo per la pianificazione e la programmazione delle azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico del fiume Po, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Le amministrazioni e gli enti pubblici osservano le disposizioni del Piano, ai sensi dell'art. 65, commi 4, 5 e 6, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 32 DEL 08.02.23

08
02
23

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA REGIONE SICILIA

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 dicembre 2022 provvede ad approvare, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo n. 152 del 2006, il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Regione Sicilia, di cui all'art. 7, della direttiva 2007/60/CE e all'art. 7, del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Il Piano di gestione predetto costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino del distretto idrografico della Sicilia e ha valore di piano territoriale di settore. Il Piano in questione è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico della Sicilia, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del piano di cui al presente decreto, in

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



conformità con l'art. 65, commi 4, 5 e 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Il Piano di gestione è riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2007/60/CE e dallo stesso Piano. 

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 32 DEL 08.02.23**

09
02
23

OBIETTIVI DI SPESA 2023 – 2025 PER CIASCUN MINISTERO

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 novembre 2022, si determinano gli obiettivi di spesa 2023 – 2025 per ognuno dei Ministeri. Secondo gli obiettivi programmatici indicati nel Documento di economia e finanza 2022 e di quanto previsto dal programma delle riforme indicato nel suddetto documento programmatico, le amministrazioni centrali dello Stato, realizzano, rispetto alla previsione tendenziale a legislazione vigente, risparmi di spesa pari a 800 milioni di euro per l'anno 2023, 1.200 milioni di euro per l'anno 2024 e 1.500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025 in termini di indebitamento netto. L'obiettivo di spesa, in termini di riduzione, per ogni Ministero e in ciascun anno, è segnalato nella tabella all'Allegato 1 del decreto. All'occorrenza, i Ministri propongono, in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nel Documento di economia e finanza 2022 e di quanto previsto dal cronoprogramma delle riforme indicato nel predetto documento programmatico, gli interventi da adottare con il disegno di legge di bilancio per il triennio 2023-2025. Le proposte possono concernere: a) la revisione di politiche e di specifici interventi di settore in relazione alla loro efficacia rispetto agli obiettivi previsti del Governo; b) la revisione di modalità di produzione ed erogazione dei servizi, nonché la revisione delle procedure amministrative o degli assetti organizzativi delle amministrazioni centrali dello Stato per il miglioramento del grado di efficienza. E' comunque esclusa la possibilità di formulare proposte in termini di mera riduzione lineare delle dotazioni di bilancio e proposte che prevedano nuove o maggiori entrate rispetto a quelle già definite a legislazione vigente. 

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 33 DEL 09.02.23**

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



09
02
23

RISORSE PER GLI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DEI PEDONI

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con Decreto 22 dicembre 2022, procede a ripartire le risorse volte a progettare e realizzare interventi di miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni. Pertanto, a questo fine, viene destinata la somma complessiva di euro 13.500.000,00, a valere sulle risorse iscritte nel capitolo 7333 per l'esercizio 2022, comprensiva degli eventuali costi per la progettazione e la realizzazione, nei quattordici «grandi comuni», di cui al rapporto annuale ISTAT sull'incidentalità stradale, come di seguito individuati: Torino, Milano, Verona, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Messina, Catania. E' possibile realizzare, a titolo esemplificativo: a) azioni di moderazione del traffico con l'introduzione di elementi di *traffic calming* per mitigare le differenze di velocità esistenti tra pedoni e traffico motorizzato; b) realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati ed altri interventi simili; c) messa in sicurezza di percorsi pedonali; d) aumento della visibilità degli attraversamenti pedonali, anche mediante interventi su segnaletica verticale ed orizzontale. Gli interventi devono essere informati a criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia e condivisione dei risultati delle esperienze. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 33 DEL 09.02.23

09
02
23

COMPENSAZIONI PER LE IMPRESE ESERCENTI TRASPORTO PASSEGGERI CON AUTOBUS NON SOGGETTI AD OBBLIGO DI SERVIZIO PUBBLICO

Con Decreto 22 dicembre 2022, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dispone misure compensative per le imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri con autobus non soggetti ad obblighi di servizio pubblico, per il primo trimestre 2022. Pertanto, per le imprese che ne fanno domanda, per l'annualità 2022, sono complessivamente disponibili risorse finanziarie nel limite di spesa pari a quindici milioni di euro, di cui all'art. 24, comma 6, decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4. Il predetto Decreto, disciplina, inoltre,

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



le modalità ed i termini di presentazione delle domande di ammissione, l'entità del contributo massimo riconoscibile, le connesse fasi istruttorie e la ripartizione delle risorse fra le imprese richiedenti, fatto salvo quanto dovuto, nel limite massimo del 2%, alla società Consap, Concessionaria servizi assicurativi pubblici, pubblica amministrazione con unico socio, quale soggetto gestore dell'attività istruttoria delle erogazioni previste dal presente decreto. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 33 DEL 09.02.23

10
02
23

AUTORIZZAZIONE ALLA RISCOSSIONE A MEZZO RUOLO DEI CREDITI LOCATIVI PER FRUIZIONE DI SERVIZI PUBBLICI LOCATIVI – ATER VR

L'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Verona, con Decreto 1 febbraio 2023 del vice – ministro dell'Economia e delle finanze, è autorizzata alla riscossione coattiva mediante ruolo, dei crediti relativi al canone di locazione e alle spese accessorie connessi alla fruizione dei servizi abitativi pubblici. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 34 DEL 10.02.23

11
02
23

CONTRATTO DI PROGRAMMA 2016 – 2020 TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E ANAS

Con Delibera n. 43/2022, del 27 dicembre 2022, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 870 e 872, della legge n. 208, del 28 dicembre 2015, ha approvato e reso efficace l'atto aggiuntivo al Contratto di programma 2016-2020 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS, consistente nell'allocatione delle risorse recate dall'art. 1, comma 397 della legge n. 234 del 2021 (Legge di bilancio 2022), come da Tabella allegata alla Delibera predetta. Entro quindici giorni dalla pubblicazione della Delibera suddetta, il MIT trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze un prospetto di dettaglio degli interventi finanziati dall'atto

CORRIERE LEGISLATIVO segue le norme

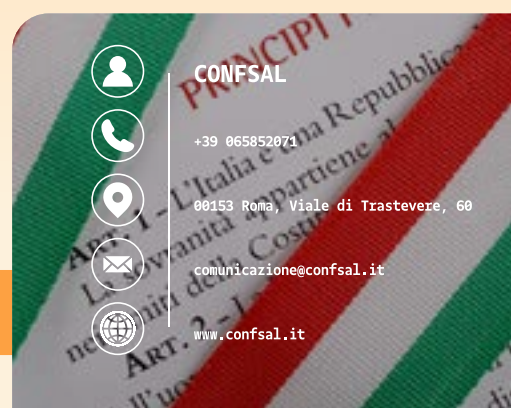


aggiuntivo in questione, che dia conto dell'incidenza delle diverse componenti sull'incremento di costo fatto registrare dai medesimi, con distinta specificazione di quelli derivanti dall'adeguamento ai nuovi prezziari, dallo sviluppo progettuale e/o dall'applicazione di prescrizioni da parte degli organi tecnici. 🗨️

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 35 DEL 11.02.23**



CORRIERE LEGISLATIVO dal parlamento



SENATO – ASSEMBLEA

06
02
23

L'Assemblea del Senato nella settimana **dal 6 all'11 febbraio 2023** non si è riunita al fine di consentire alle diverse forze politiche di concentrarsi sulle elezioni regionali in Lombardia e Lazio.

I lavori dell'Aula di palazzo Madama riprenderanno **martedì 14 febbraio alle 16.30** con la discussione del decreto milleproroghe.

Si sono riunite solo la Commissione Affari Costituzionali, la Commissione Industria e Agricoltura, con all'OdG il decreto sulle misure urgenti per impianti d'interesse strategico nazionale, e ha svolto delle audizioni sul ddl di modifica al codice della proprietà industriale e alcune sulle disposizioni per il riconoscimento della figura dell'agricoltore custode dell'ambiente e del territorio e per l'istituzione della Giornata nazionale dell'agricoltura, ed infine la Commissione Bilancio che ha dato il via libera al Decreto Milleproroghe che sarà inviato alla Camera per un rapido esame e l'approvazione definitiva entro il 27 febbraio 2023. [🔗](#)



CORRIERE LEGISLATIVO

segue dal parlamento



CAMERA – AULA

06
02
23

Nella settimana dal **6 all'11 febbraio 2023** l'Aula della Camera dei deputati non si è riunita al fine di consentire alle diverse forze politiche di concentrarsi sulle elezioni regionali in Lombardia e Lazio.

I lavori dell'Aula di palazzo Montecitorio riprenderanno **lunedì 13 febbraio 2023** con la discussione del decreto per la gestione dei flussi migratori.

Anche le Commissioni hanno lavorato a ranghi ridotti. **Martedì 6 febbraio 2023** si è riunita solo la Commissione Attività Produttive con all'ordine del giorno una serie di audizioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva su Made in Italy, valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi. Sono intervenuti i rappresentanti di Coldiretti, Legacoop, Confcooperative, Federazione nazionale agroalimentare (#Agrocepi), dell'Unione italiana vini, Federvini, dell'Associazione Palatifici, del Consorzio Focaccia di Recco col formaggio IGP e di Unione italiana food. 

